**Al Comune di Crispano**

Area Finanziaria

Via Pizzo delle Canne n.4 - 80020 – Crispano (Na)

Pec: [protocollo@pec.comune.crispano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.crispano.na.it)

[sogert.arealegale@pec.it](mailto:sogert.arealegale@pec.it)

**Oggetto**: Domanda di **Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti** – Articolo 1 commi 186-205 della legge 29/12/2022, n. 197 e ss.mm.ii - Deliberazione C.C. n. 04 del 30/03/2023.

**Il /La sottoscritto/a**

**Cognome**

**Nome**

**Codice Fiscale**

**Data di nascita Comune di Nascita**

**Comune di residenza** **Prov**.( ) **Cap**.

**Via** **civico**

**recapito telefonico**: ; **@mail:** **@Pec**

**Per conto di** (*barrare*)

* **In proprio (per persone fisiche)**
* **In qualità di titolare/rappresentante legale/curatore/ altro di:**

**Denominazione**

**Sede legale**

**Codice fiscale/Partita IVA**

**Sede legale**: **Comune** **Prov**.( ) **Cap**.

**Via** **civico**

**recapito telefonico**: ; **@Pec**

**CHIEDE**

Di volersi avvalere dei benefici previsti dall’Articolo 1 commi 186-205 della legge 29/12/2022, n. 197 e ss.mm.ii relativamente al sottoindicato contenzioso *(il contribuente deve presentare una distinta domanda per ogni singolo atto impugnato)*

Organo giurisdizionale e la sede presso la quale è pendente la causa:

Numero di RG e anno assegnato:

Tipo di atto impugnato (avviso di accertamento, avviso di pagamento, ecc.):

data della notifica del riscorso

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Imposta: Ici Imu Tarsu Tares Tari | Anno d’imposta | N. atto impugnato | Importo dell’atto impugnato | Valore della controversia | Importo dovuto a seguito definizione | Nr. Rate richieste |
|  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA** *(Barrare la casella Interessata dalla definizione agevolata)* | * **100% del valore della controversia**   (in caso di ricorso notificato entro il 1° gennaio 2023 e non ancora depositato presso la segreteria della Corte di Giustizia Tributaria adita e nell’ipotesi in cui alla data del 1° gennaio 2023 l’ultima pronuncia depositata, non cautelare, sia favorevole al Comune);   * **90% del valore della controversia**   (in caso di ricorso iscritto presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado);  **Nel caso in cui sia stata già depositata una sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo o secondo grado, diversa da quella cautelare:**   * 40% del valore della controversia (in caso di soccombenza del Comune nella pronuncia di primo grado); * 15% del valore della controversia (in caso di soccombenza del Comune nella pronuncia di secondo grado);   **In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente ed il Comune:**   * **100% dell’imposta riconosciuta come dovuta,**   essendo il contribuente per questa parte risultato soccombente;   * **40% dell’imposta riconosciuta non dovuta,**   per la quale quindi il Comune è risultato soccombente, se la sentenza è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado;   * **15% dell’imposta riconosciuta non dovuta,**   per la quale quindi il Comune è risultato soccombente, se la sentenza è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado.  **Nel caso di controversie relative esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo:**   * 15% del valore della controversia   (in caso di soccombenza del Comune nell’ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare);   * 40% del valore della controversia (in altri casi);   **Nel caso di ricorsi pendenti innanzi alla Corte di Cassazione, per i quali il Comune risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio:**   * 5% del valore della controversia |

**DICHIARA**

Di voler adempiere al pagamento dell’importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità (*barrare*)

* UNICA SOLUZIONE
* CON RATEAZIONE (per importi superiori a 1000 euro): N. rate di pari importo

*(N.B. Dagli importi dovuti si scomputano quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio. La definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate anche se eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione.)*

**DICHIARA INOLTRE CHE**

con la presente rinuncia al giudizio pendente indicato;

è consapevole che in caso di mancato pagamento delle rate successive alla prima si decade dal beneficio della rateazione;

è consapevole che la definizione agevolata si perfeziona con il versamento dell’importo netto dovuto, o della prima rata, entro il 30 giugno 2023 (se l’importo dovuto è superiore a mille euro).

**Si allega:**

- copia dell’intero versamento oppure della prima rata;

- copia del documento del sottoscrittore

**Crispano,**

**Firma**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

I dati forniti con questo modello verranno trattati dal Comune di Napoli per finalità di accertamento dei dati dichiarati al fine di consentire la definizione delle controversie tributarie pendenti. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti dalle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (articolo 19, D.lgs. n. 196 del 2003).